

ilfriuli.it

## Sfida "magnifica" per Udine

### IL PROVERBIO DICE CHE NON C'È DUE SENZA TRE.

In principio fu **Marzio Strassoldo** (sostenuto dal Centro-destra), che lasciò l'Università di Udine per diventare presidente della Provincia. Poi fu la volta di **Furio Honsell**, che dalla poltrona del rettorato si è trasferito su quella di sindaco di Udine con l'appoggio del Centro-sinistra. Così adesso c'è già chi immagina un futuro politico per la professoressa **Cristiana Compagno**, che regge le sorti dell'Ateneo. Non ci sono scadenze elettorali in vista e questi discorsi, almeno ai profani, possono apparire prematuri. Non è così. Nel Pdl, infatti, c'è chi crede nei proverbi e preferisce ragionare per tempo. Magari scommettendo su un orizzonte temporale che non coincide esattamente con le scadenze



Cristina Compagno

naturali dei mandati in corso. Per dirla chiara e tonda: se la maggioranza di Honsell dovesse scricchiolare ulteriormente è meglio essere pronti a ogni evenienza, comprese le elezioni anticipate. Se così non fosse, vale a maggior ragione la pena di costruire con calma un'alternativa in una città dove il Centro-destra non è mai riuscito ad eleggere un proprio sindaco. Una magnifica sfida. Magari tra due "magnifici" rettori. Che la professoressa Compagno sia disponibile è un dettaglio al momento insignificante. Che il suo cuore batta per l'uno o l'altro schieramento non rileva. Al momento opportuno, sostengono gli strateghi, la lusinga della discesa in campo ha funzionato già due volte. E siccome non c'è due senza tre...